APPUNTAMENTI

Domenica 5 febbraio

Primule per la Vita in piazza

ore 10-14: domenica insieme 2° anno (3ª elem.)

ore 15: 7° incontro del Corso Fidanzati

Giovedì 9 febbraio

ore 21: ultimo incontro del Corso Fidanzati

Venerdì 10 febbraio

ore 10.30: S. Messa con gli ammalati alla RSA Fondazione Mantovani

Sabato 11 febbraio - Madonna di Lourdes

ore 17: possibilità di confessioni in chiesa

ore 21: Veglia per la Pace in chiesa antica (pag. 2)

Domenica 12 febbraio

ore 15.30: incontro 1° anno di catechismo

Mercoledì 8 febbraio, Giornata mondiale contro la tratta

Santa Giuseppina Bakhita, nata intorno al 1869 in un villaggio del Darfur (Sudan), rapita a 7 anni da mercanti di schiavi, fu riscattata dal console italiano e portata in Italia. Studia nell'Istituto delle Suore Canossiane a Venezia, dove poi diventa suora. Ha trascorso la maggior parte della sua vita come portinaia dell'asilo a Schio.

Da schiava a Santa, è patrona di tutte le donne schiavizzate

Defunti in questa settimana:

Talarico Ortenzia (92)

D'Ambrosio Sofia ved. Losciale (85)

Parrocchia San Giuliano

web: parrocchiasangiuliano.it

Parrocchia San Giuliano

sangiulianomonzese@chiesadimilano.it

INTENZIONI S. MESSE

DOMENICA 5 febbraio

8.30 Chirizzi Luigi

10.00 Franco

11.30 per la comunità

18.30

LUNEDI' 6 febbraio

8.30

18.30 - Fumagalli Giulio
- Tadino Teodora

MARTEDI' 7 febbraio

8.30 Elisa e Vincenzo

18.30 Magistro Giuseppe

MERCOLEDI' 8 febbraio

8.30 Giosuè e Gentile Villa

18.30 - Zaniboni Jole
- fam. Cazzavillani e Faccio

GIOVEDI' 9 febbraio

8.30

18.30 - Maria Francesca e Antonino
- Pino, Pasqualina e Giuseppe
- Luigi, Filomena e nonna Nicoletta

VENERDI' 10 febbraio

8.30 Achille, Antonia e Giovanni Brambilla

18.30 - Armando Pepe
- Santo Lo Re

SABATO 11 febbraio

8.30

18.30

COMUNITA' PASTORALE BEATO CARLO ACUTIS

Parrocchia S. Giuliano

L'INFORMATORE PARROCCHIALE

domenica 5 febbraio 2023

don Giorgio Salati	340 804 61 61
Suor Anna Megli	338 347 42 18
Segreteria parrocchiale	02 254 21 96
Segreteria dell'oratorio	02 253 10 82

45ª Giornata Nazionale per la Vita

«La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)».

1. Il diffondersi di una "cultura di morte"

In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una "soluzione" drammatica: dare la morte. Certamente a ogni persona e situazione sono dovuti rispetto e pietà, con quello sguardo carico di empatia e misericordia che scaturisce dal Vangelo. Siamo infatti consapevoli che certe decisioni maturano in condizioni di solitudine, di carenza di cure, di paura dinanzi all'ignoto…

È il mistero del male che tutti sgomenta, credenti e non. Ciò, tuttavia, non elimina la preoccupazione che nasce dal constatare come il produrre morte stia progressivamente diventando una risposta pronta, economica e immediata a una serie di problemi personali e sociali. Tanto più che dietro tale "soluzione" è possibile riconoscere importanti interessi economici e ideologie che si spacciano per ragionevoli e misericordiose, mentre non lo sono affatto.

Quando un figlio non lo posso mantenere, non l'ho voluto, quando so che nascerà disabile o credo che limiterà la mia libertà o metterà a rischio la mia vita… la soluzione è spesso l'aborto.

Quando una malattia non la posso sopportare, quando rimango solo, quando perdo la speranza, quando vengono a mancare le cure palliative, quando non sopporto veder soffrire una persona cara… la via d'uscita può consistere nell'eutanasia o nel "suicidio assistito".

Quando la relazione con il partner diventa difficile, perché non risponde alle mie aspettative… a volte l'esito è una violenza che arriva a uccidere chi si amava – o si credeva di amare –, sfogandosi persino sui piccoli e all'interno delle mura domestiche.

Quando il male di vivere si fa insostenibile e nessuno sembra bucare il muro della solitudine… si finisce non di rado col decidere di togliersi la vita.

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dalla guerra o dalla miseria comportano problemi economici, culturali e sociali… si preferisce abbandonare le persone al loro de-

ORARI SANTE MESSE

Da lunedì a sabato 8.30 - 18.30

Domenica e Feste 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30

stino, condannandole di fatto a una morte ingiusta.

Quando si acuiscono le ragioni di conflitto tra i popoli… i potenti e i mercanti di morte ripropongono sempre più spesso la "soluzione" della guerra, scegliendo e propagandando il linguaggio devastante delle armi, funzionale soprattutto ai loro interessi.

Così, poco a poco, la "cultura di morte" si diffonde e ci contagia.

2. Per una "cultura di vita"

Il Signore crocifisso e risorto – ma anche la retta ragione – ci indica una strada diversa: dare non la morte ma la vita, generare e servire sempre la vita.

Ci mostra come sia possibile coglierne il senso e il valore anche quando la sperimentiamo fragile, minacciata e faticosa.

Ci aiuta ad accogliere la drammatica prepotenza della malattia e il lento venire della morte, schiudendo il mistero dell'origine e della fine.

Ci insegna a condividere le stagioni difficili della sofferenza, della malattia devastante, delle gravidanze che mettono a soqquadro progetti ed equilibri… offrendo relazioni intrise di amore, rispetto, vicinanza, dialogo e servizio.

Ci guida a lasciarsi sfidare dalla voglia di vivere dei bambini, dei disabili, degli anziani, dei malati, dei migranti e di tanti uomini e donne che chiedono soprattutto rispetto, dignità e accoglienza.

Ci esorta a educare le nuove generazioni alla gratitudine per la vita ricevuta e all'impegno di custodirla con cura, in sé e negli altri.

Ci muove a rallegrarci per i tanti uomini e le donne, credenti di tutte le fedi e non credenti, che affrontano i problemi producendo vita, a volte pagando duramente di persona il loro impegno; in tutti costoro riconosciamo infatti l'azione misteriosa e vivificante dello Spirito, che rende le creature "portatrici di salvezza".

A queste persone e alle tante organizzazioni schierate su diversi fronti a difesa della vita va la nostra riconoscenza e il nostro incoraggiamento. … …

(dal messaggio dei Vescovi Italiani per la Giornata per la vita 2023)

RINGRAZIAMENTO

La Scuola dell'Infanzia Mater Dei ringrazia per l'aiuto ricevuto nella raccolta punti Esselunga e Amazon che hanno permesso di ricevere:

- Carta A4 sia bianca che colorata
- Carta A3
- Temperelli
- Cartoncini colorati
- lavagnette per disegnare con gessetti
- pastelli
- pennarelli a punta grossa e fine
- colla
- Tablet
- gioco multisensoriale da parete
- libri
- puoches per plastificare
- playmais

UN NUOVO TETTO PER LA CHIESA

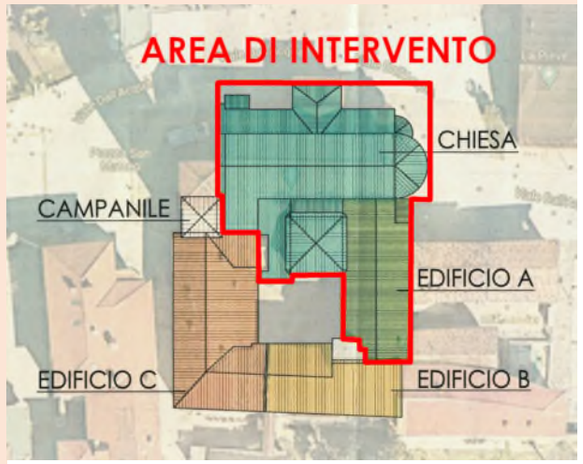
E' sempre più urgente provvedere alla sistemazione del tetto della Chiesa e degli edifici circostanti.

Dopo un lungo confronto nel Consiglio Affari Economici della Parrocchia, tra i tre preventivi arrivati è stato scelto quello della ditta GT Coperture di Cologno Monzese.

Ecco le cifre del preventivo:

Allestimento cantiere	7.700,00
Opere sicurezza e protezioni	39.900,00
Demolizioni	19.600,00
Nuova copertura	43.400,00
Lattoneria	10.517,00
TOTALE INTERVENTO	**121.117,00**
TOTALE scontato (-3%)	**117.483,00**

Ora sappiamo dove andranno a finire i soldi delle buste della Prima Domenica del mese...



Volontari cercansi per…

La Parrocchia vive grazie alle offerte di tanti fedeli, ma anche grazie all'aiuto di tanti volontari, dal bar dell'oratorio al servizio liturgico, dalla pulizia degli ambienti alle piccole manutenzioni.

C'è un servizio molto nascosto che è quello dell'amministrazione delle attività commerciali (asilo, bar, affitti per assemblee) che richiede tempo, impegno e dedizione.

Oltre a ringraziare coloro che tuttora stanno operando in questo settore, si sta cercando qualche altro volontario in grado di affiancarli, persone competenti in materia di ragioneria e partite IVA.

Il commercialista titolato poi fa la sua parte, ma il lavoro è preparato dai volontari.
"Le migliori entrate sono le non uscite"

LAVORI STRAORDINARI DELLA PARROCCHIA

Si può partecipare con la busta mensile
o con un versamento sul conto bancario
scrivendo come causale
"per le necessità della parrocchia"

IBAN PARROCCHIA S. GIULIANO:
IT24P 06230 32970 0000 1539 0080

Parrocchia San Giuliano
Piazza San Matteo 2
20093 Cologno Monzese

PRIMA DOMENICA DEL MESE
per le necessità della parrocchia

STIAMO CERCANDO DUE APPARTAMENTI IN AFFITTO,

due monolocali, in locazione,

per gli ucraini che ospitiamo da febbraio 2022 in oratorio.

A pagamento, non gratis.